

**CCNL mobilità - Trasporti: sindacati, stop a 85% di bus e metro. Fermo il 60% treni non garantiti**

“Si confermano molto alte le adesioni su tutto il territorio nazionale allo sciopero di 24 ore degli addetti al trasporto pubblico locale e ferroviario per il ripristino dei finanziamenti al servizio pubblico locale e ferroviario universale e per il nuovo contratto della Mobilità”. E’ quanto riferiscono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti, Orsa trasporti, Faisa e Fast sottolineando che “nel trasporto ferroviario lo stop interessa quasi il 60% dei treni non garantiti dalla legge, soprattutto nei collegamenti regionali”.

Per i sindacati, “molto significativa è stata anche la partecipazione degli addetti al trasporto pubblico locale con una media nazionale dell’85%. A Roma ferme le due linee della metropolitana i collegamenti ferroviari concessi con Roma Pantano e Lido, la Roma Viterbo e oltre l’80% dei bus con punte del 95% nella aziende private; a Milano chiuse le tre linee della metropolitana e fermi oltre il 65% dei mezzi pubblici”.

"A Torino chiusa la metropolitana e fermi circa il 90% dei bus; a Genova ferma la metropolitana e le funicolari ed adesioni del 98% dei mezzi di superficie; a Venezia fermi 70% dei vaporetti ed a Mestre il 86% dei bus, a Firenze stop all’85% dei mezzi di superficie, a Napoli circumvesuviana, metropolitane e funicolari sono ferme e l’85% dei mezzi pubblici di superficie. Fermi oltre al 95% dei mezzi pubblici a Bari con adesioni fino al 98%, stop all’85% dei servizi urbani a Cagliari e del 70% a Palermo”.

“Per evitare il rischio di una drastica riduzione del servizio pubblico per il 2012 - ribadiscono infine unitariamente i sindacati - è necessario il ripristino delle risorse finanziarie necessarie a sostenere il trasporto pubblico locale e ferroviario e la sottoscrizione del contratto della mobilità che sancisca le nuove regole per la gestione delle aziende e la regolazione del lavoro”.